

Dimmi, Charlotte, perché
l'interessa così tanto
come diventare invisibile?



Voglio poter andare
dove non dovrei
andare, e fare cose
che non dovrei fare.



E voglio che tutti e tutte
le cose godano delle stesse
opportunità.



E tu invece? Perché vuoi
diventare di nuovo visibile?



Aspetta! Penso di aver trovato un ingresso!



Sembra una
cassaforte.

O l'esterno di una
specie di "camera
oscura"...



Sembra che si debba
inserire una specie di
codice qui.

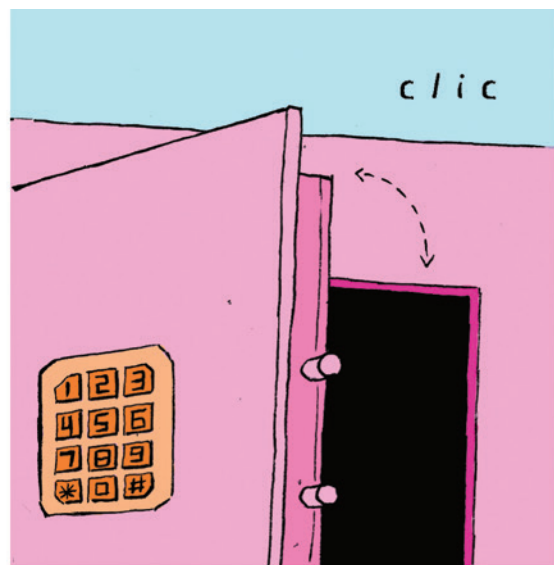
Prova la tua
data di nascita.

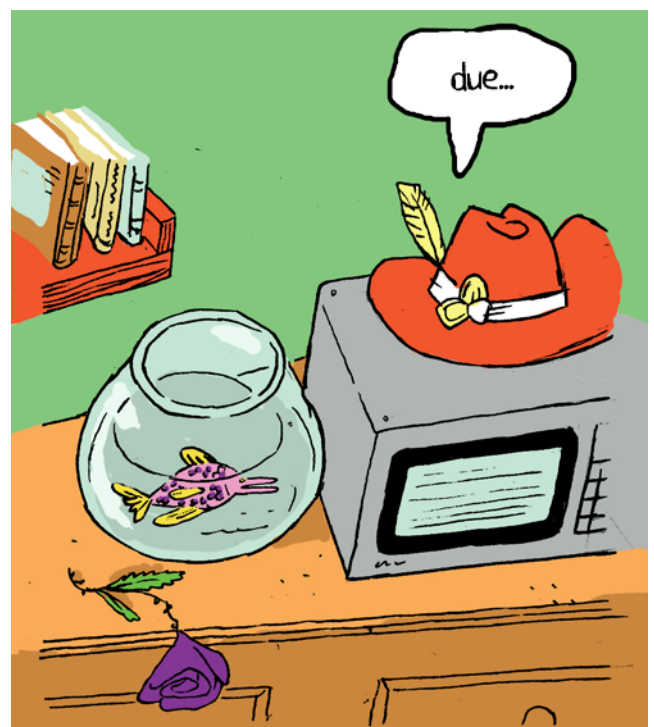


No,
non
funziona.

Allora
prova la tua
data di morte.













Ma l'invisibilità non permetterà mai di passare delle porte chiuse, nemmeno quelle di un centro di ricerca non proprio segreto ma piuttosto timido.

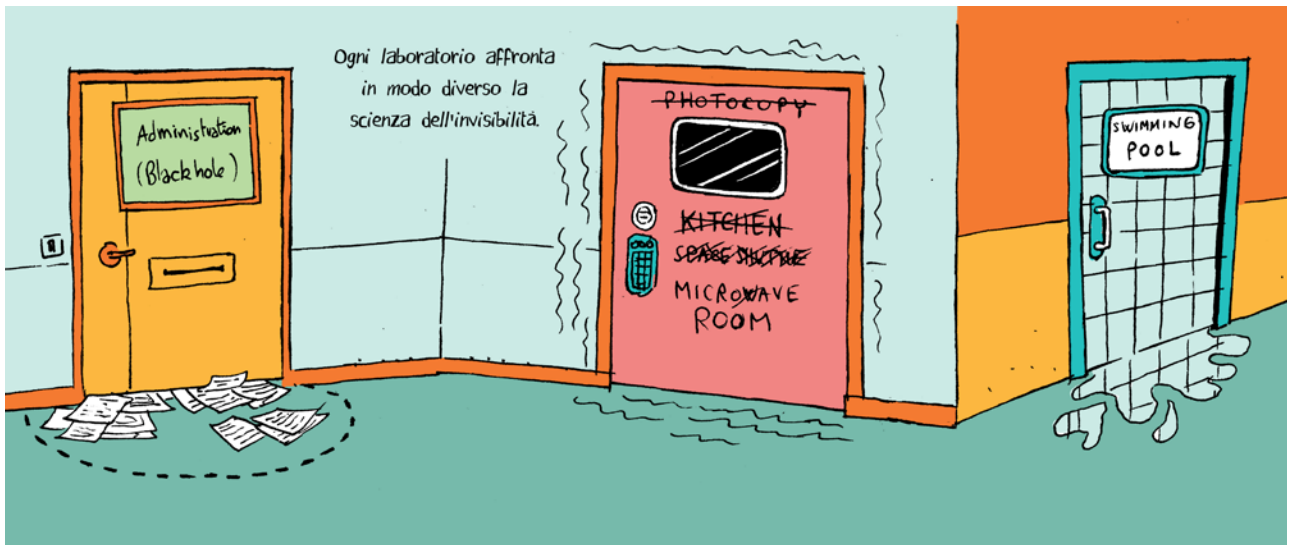


In questo centro ci sono 9 laboratori, tutti collegati insieme e forse in movimento. Ogni porta è, allo stesso tempo, l'ingresso di un laboratorio e l'uscita di un altro.



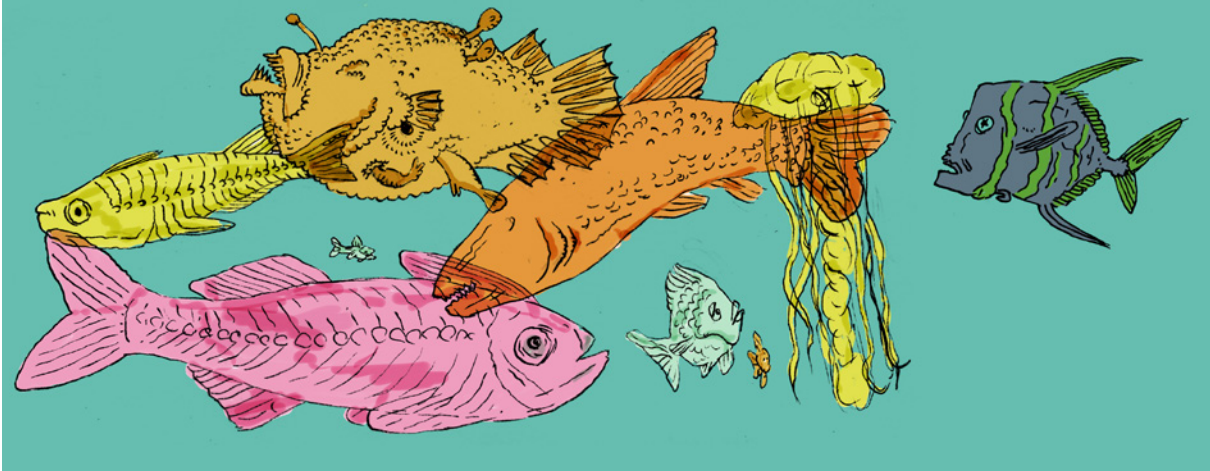
Passando di fronte al laboratorio amministrativo, Charlotte si fa discreta, perché sa che è in ritardo con le sue pratiche.



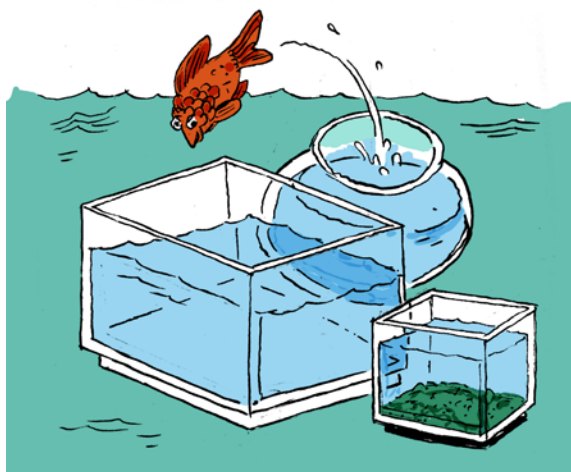




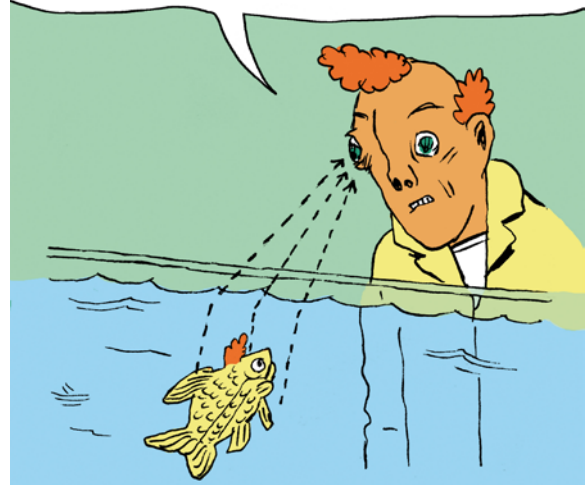
Non mi sono attardato sui pesci trasparenti,
né sui pesci troppo piccoli per essere visti, né sui pesci ciechi
(per i quali, tutti i pesci sono invisibili) perché le loro esperienze
non sono utili agli umani.



Sono stato piuttosto spinto a concentrarmi
sulle possibilità consentite dal loro habitat,
dall'acqua o dall'acquario.



Tutti sanno che l'acqua e il vetro rallentano
la luce e la fanno deviare. La rifrazione
fa sembrare che il pesce si trovi in una
posizione leggermente diversa rispetto alla realtà

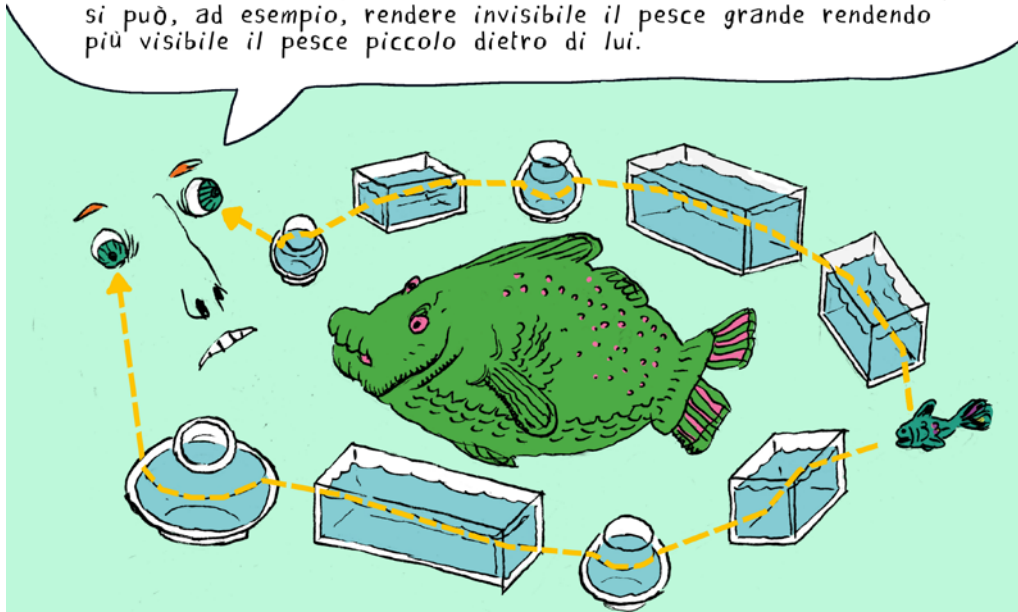


Questo fenomeno
è già stato
rivelato da
Matisse,
attraverso il suo
"pesci rossi".



Ma non anticipiamo
troppo i tempi della
nostra mostra.

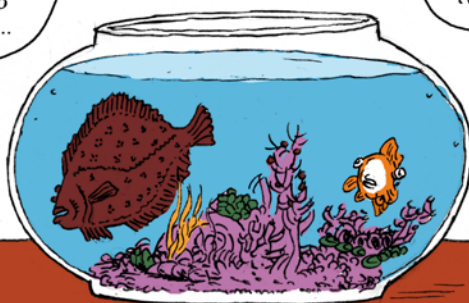
Deviano la luce riflessa intorno a ciò che si vuole nascondere, si può, ad esempio, rendere invisibile il pesce grande rendendo più visibile il pesce piccolo dietro di lui.



Sono ancora lì ? Ci stanno guardando ?

E difficile per me verificarlo, con entrambi gli occhi sullo stesso lato della testa (e neanche il mio profilo migliore)...

Che dovrei dire io? Lo spazio tra i miei occhi fa sì che il mio punto cieco si trovi proprio di fronte a me !



In generale, ognuno qui nasconde un oscuro segreto o ha qualcosa da rimproverarsi (un crimine, un amore, una promessa...)



Prendi me, per esempio : Sono pazzo di Giorgia, ma la nostra storia d'amore è impossibile, perché lei può vivere solo in acqua dolce nell'acquario accanto al mio.

Il cuore di Giorgia invece, brucia solo per Humbert, lo scienziato. Ma i loro mondi sono troppo distanti...



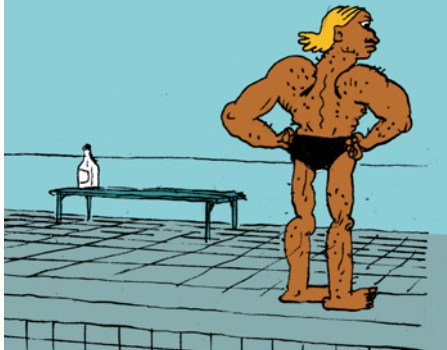
Ed io, che dire di me ? Oh, mi sono infatuato di Anna, questa pianta da ufficio. Ma come posso confidarmi a lei ?



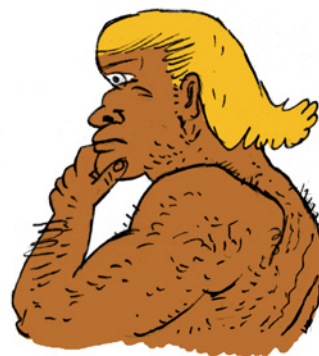
Anna, la pianta da ufficio,
è un'ereditiera milionaria e una
filantropa appassionata di scienza.
È lei che finanzia segretamente questo
complesso di laboratori.



Anna è innamorata di Witold,
il bagnino della nostra piscina
dell'invisibilità. Witold sta cercando
il suo asciugamano, che è intriso di
gel invisibilizzante, quindi un po'
difficile da trovare.



Ma l'unico amore di Witold
è il ragionamento per analogie.



Mentre il processo di ragionamento
analogico languisce per
l'anti-laboratorio che è ospitato
nel nostro complesso.

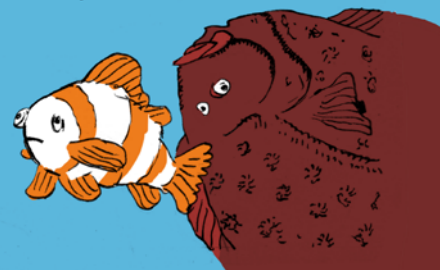


Lo scopo di questo anti-laboratorio
integrato è quello di rendere visibile
tutto ciò che è invisibile (quindi, lo
scopo opposto di tutti gli altri
nostri laboratori) nella speranza che
le ricerche antitetiche possano
veicolare nuove idee.



Ma tutte
queste sono
solo questioni
di punti di
vista.

Per esempio, al di
fuori di questo
acquario ci sono
solo due persone,
ma un'illusione
ottica ci permette
di vederne tre.



Affascinante, non trova?
Ci sono davvero due
pesci, ma un'illusione
ottica ci permette di
vederne uno solo !

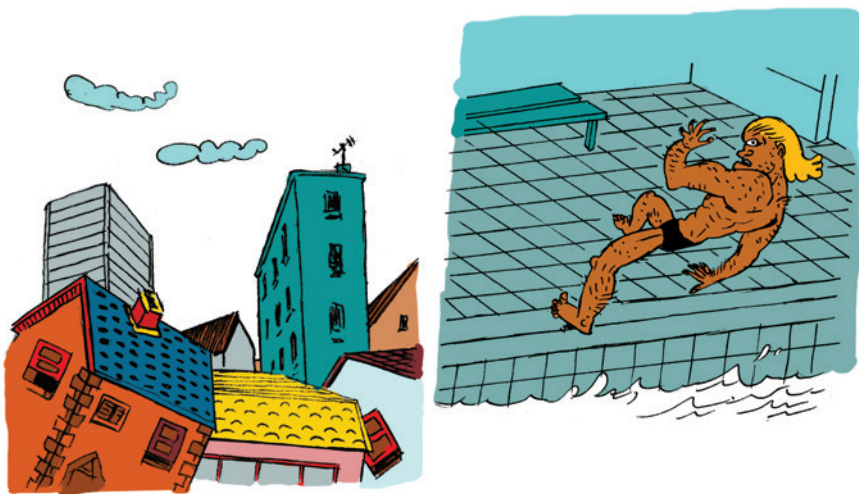
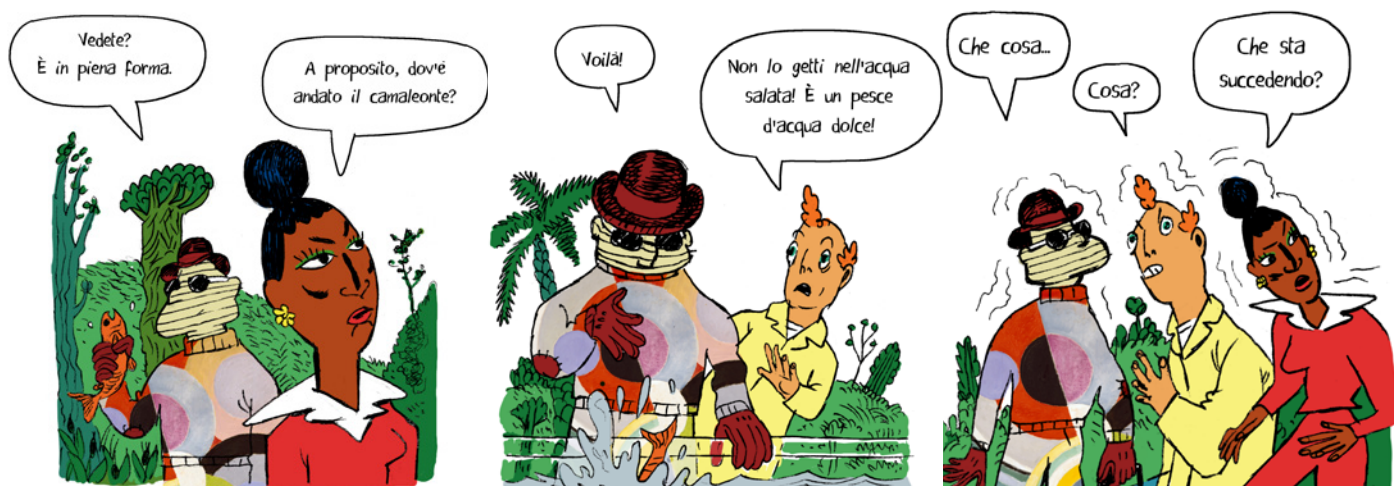
E sembra che stia
parlando da solo !

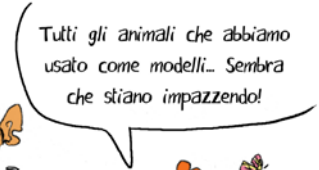
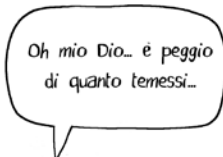
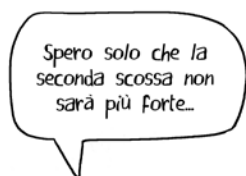


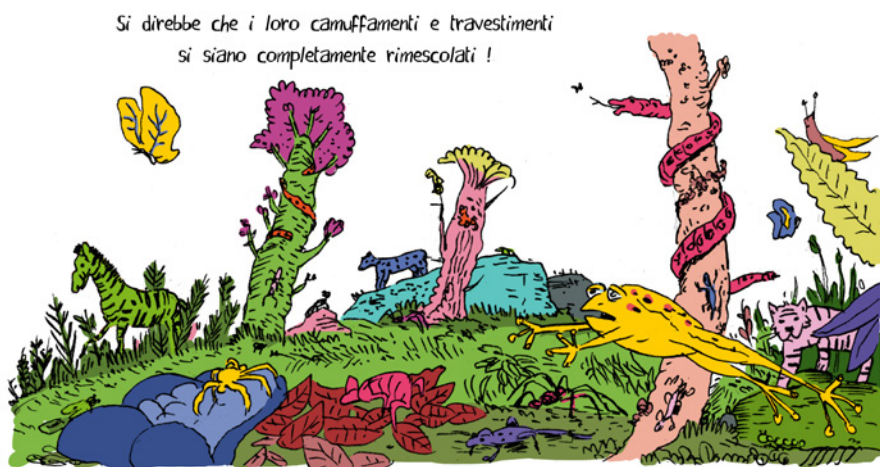
Cof cough
humbr/r...



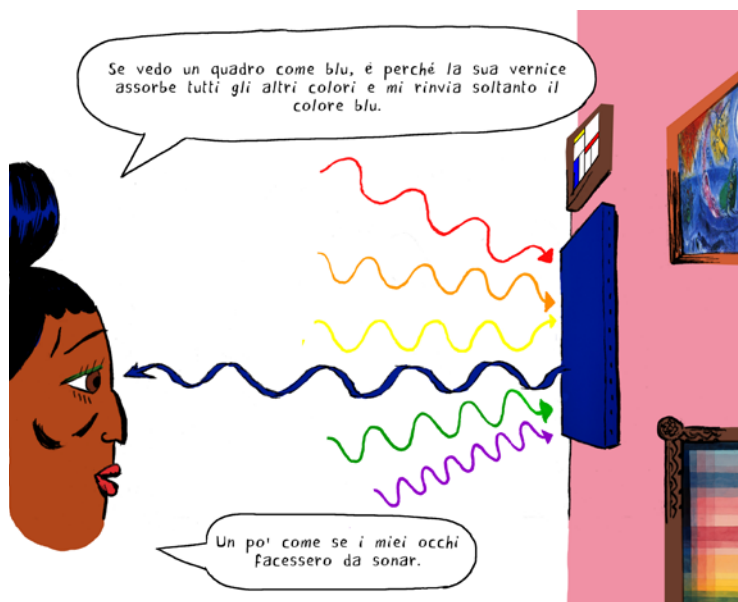








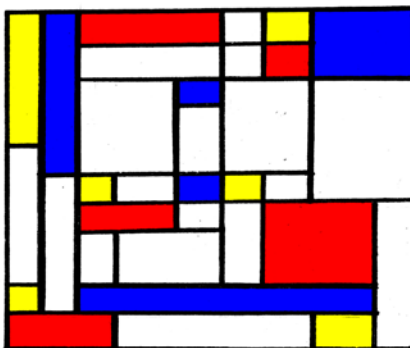




Il contrario di un "trompe-l'oeil", in altre parole. Sperava di creare l'illusione che il suo corpo fosse solo in due dimensioni.



Dopo aver appiattito il suo corpo, sarebbe stato più facile forzare solo due lati frontali ad avere un indice di rifrazione molto basso, diventando così invisibile.

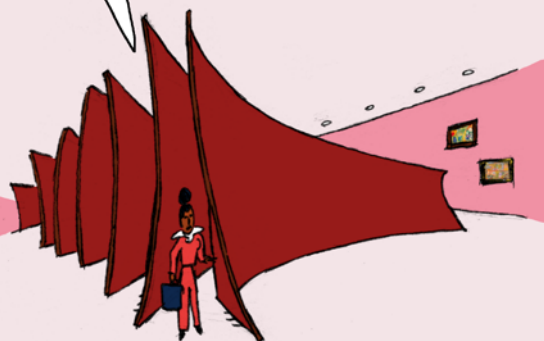


NB: Un corpo ridotto ad una sola dimensione scomparirebbe di certo se capovolto ; e probabilmente ciò che accade alle nostre ombre quando ce ne sbarazziamo.



Ma non anticipiamo troppo sui nostri problemi futuri di ombre .

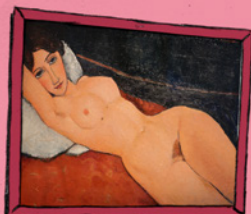
Ma Kathy Elbaz, ridotta in due dimensioni, non ebbe il tempo di concretizzare il suo exploit!



Ingannata dalla sua bidimensionalità, Katy è rimasta intrappolata nei quadri che avevano fatto la sua ricchezza intellettuale. Oggi è presente solo grazie a questi dipinti, nei quali deambula spostandosi da una tela all'altra.



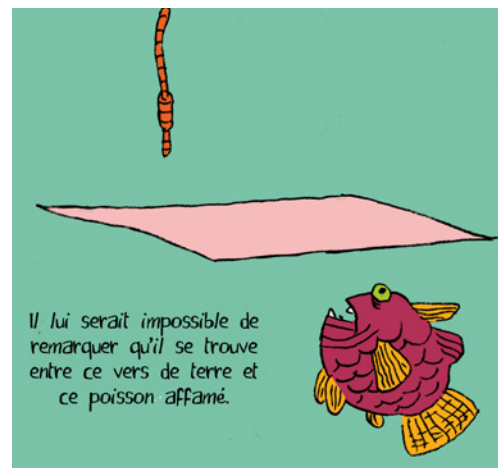
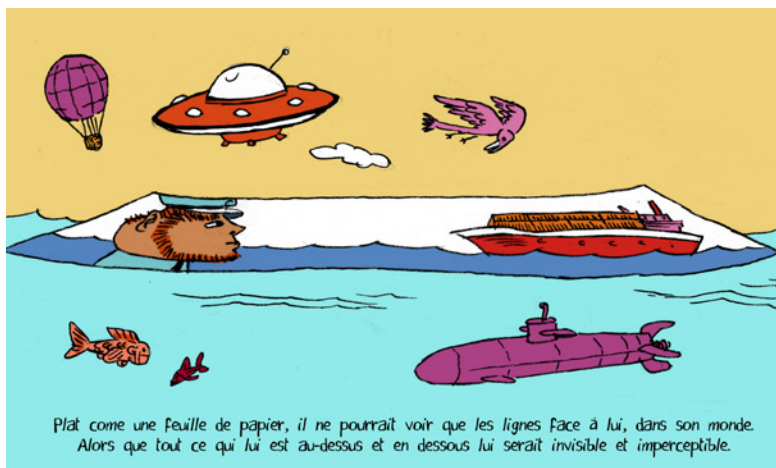
Vi immaginate l'angoscia di rimanere intrappolati in un mondo a due dimensioni, in grado solo di muoversi da un'immagine all'altra?

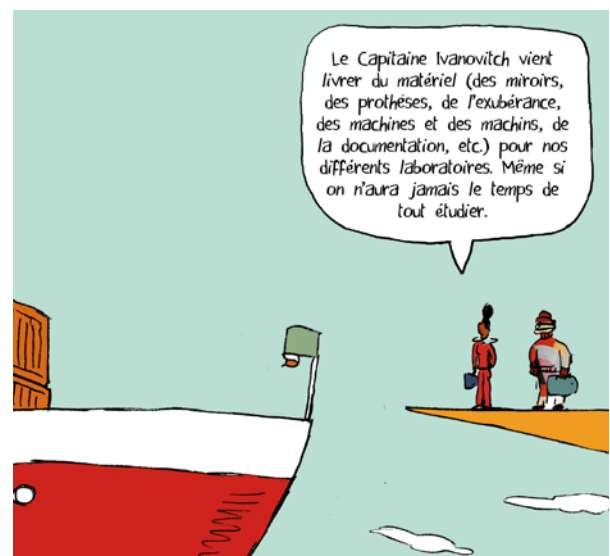
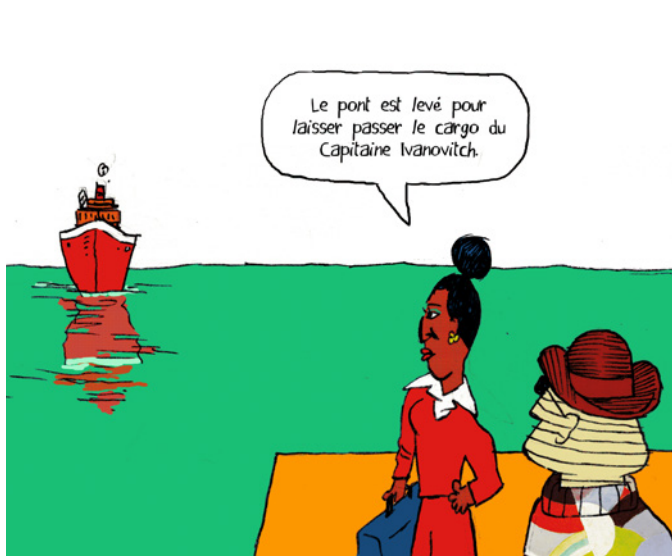
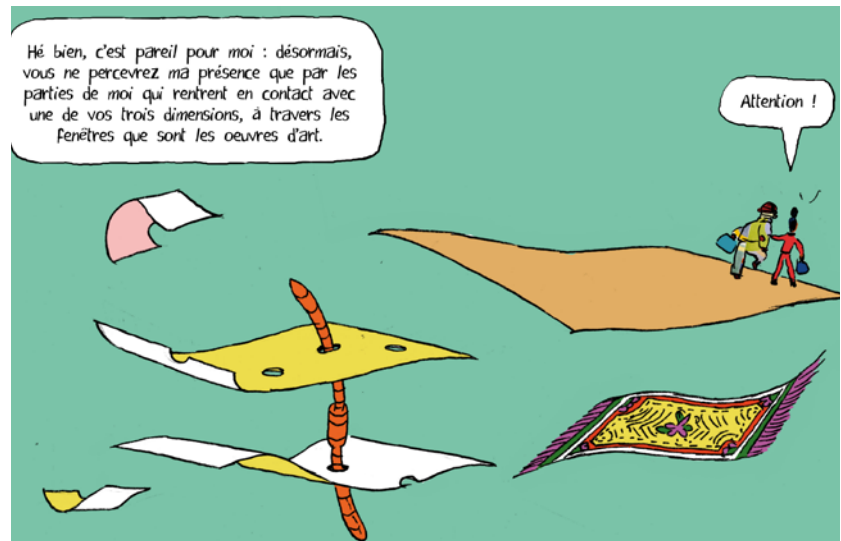


Beh, non lo so. Probabilmente non ce ne accorgeremmo nemmeno.











Ainsi, on peut rendre une action invisible si on ralentit la lumière autour, juste le temps que l'action se produise. Un peu comme ralentir le temps, localement, pour que l'occurrence soit imperceptible.



Mais il faut accélérer ensuite le pas pour récupérer le retard pris, et l'oeil gauche là-bas ne saura jamais que nous avons été provisoirement ralenti et ne remarquera jamais ce cargo !



Bien sûr, l'oeil de l'administration est bien plus petit et bien moins éloigné... Ici nous avons une illusion d'optique...

Pour vulgariser les sciences de la lumière, on utilise des métaphores et des petites histoires... Et pour faire comprendre les histoires, on est libre de s'inspirer du langage scientifique.



Cet oeil solaire et bureaucratique est en réalité une "Fata Morgana"...

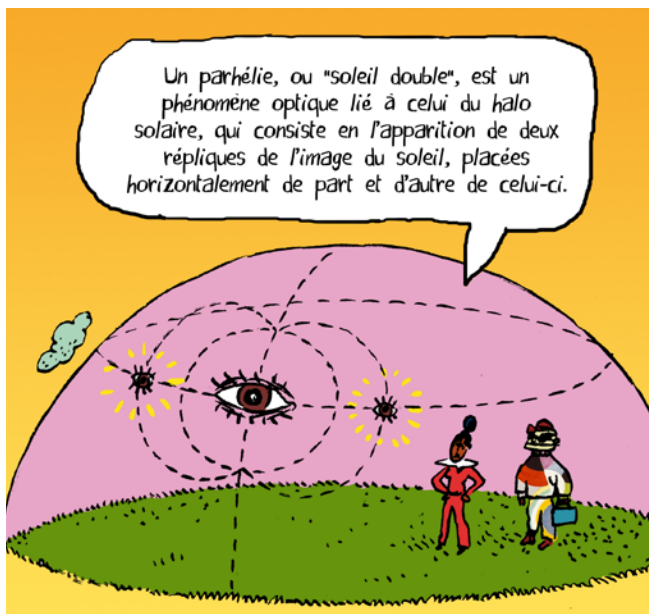
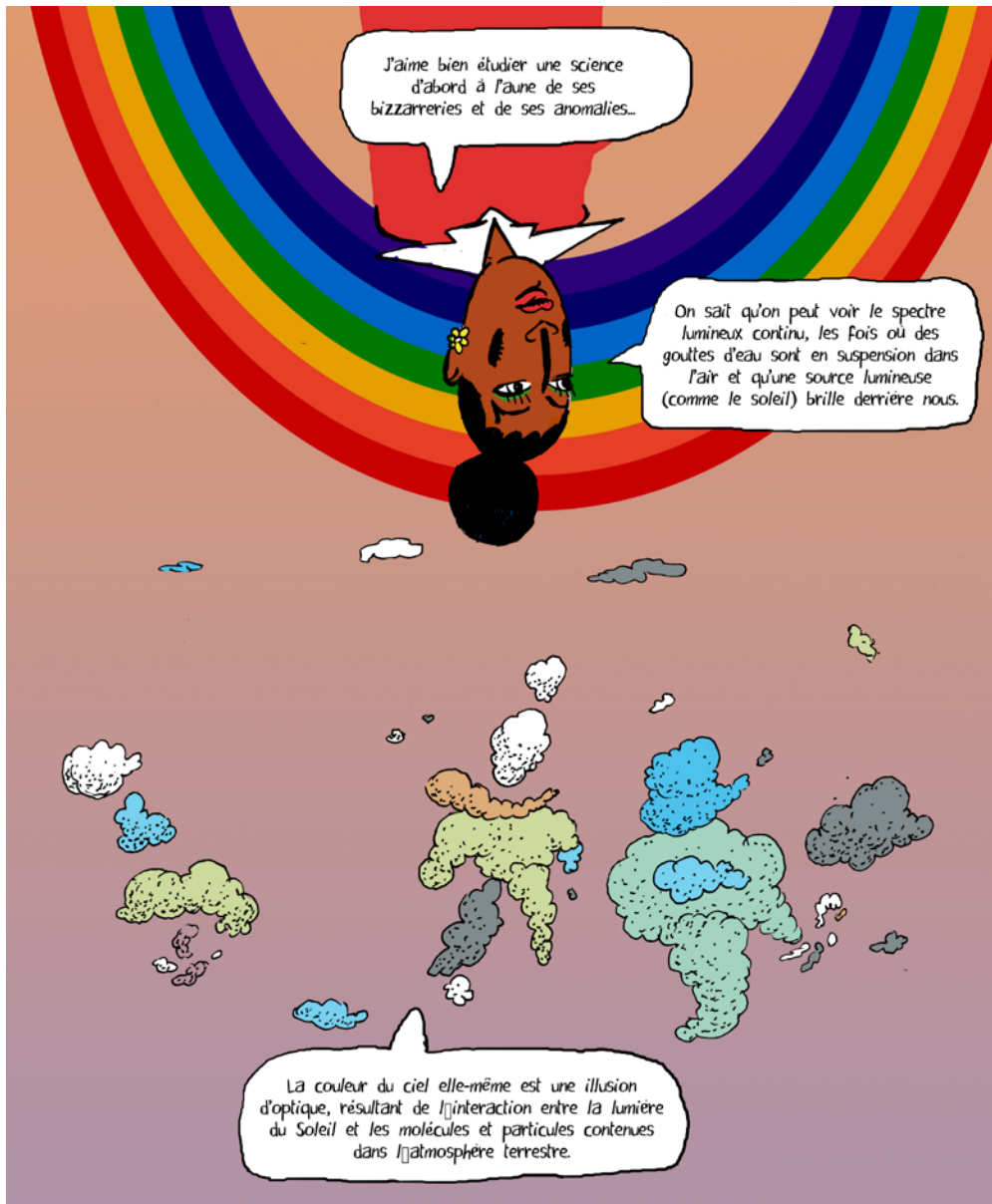


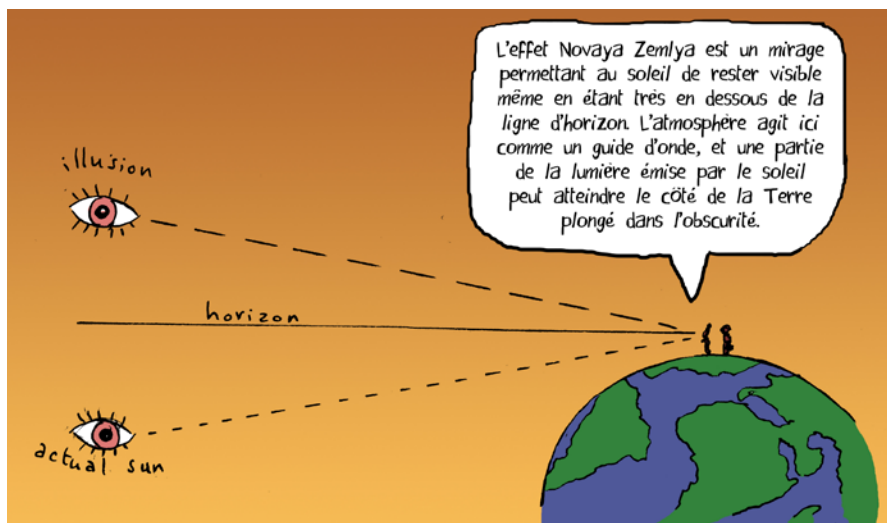
La Fée Morgane avait le pouvoir
d'élever des palais et des châteaux dans
les cieux, au-dessus des eaux, pour
mieux conduire les marins à leur perte.

Mais, selon des légendes arthuriennes, il
s'agit plutôt de combinaisons de mirages.



Les bardes superstitieux chantaient que des
couches d'air chaud et de couches d'air froid se
superposaient et déviaient les faisceaux
lumineux, déformant des images de façon
spectaculaire.





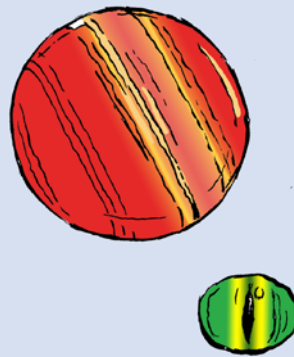
La ceinture de Vénus est une bande de ciel souvent rosée, située à l'horizon et qui est particulièrement visible à l'aube et au crépuscule. Elle est séparée de l'horizon par une couche sombre qui est la projection de l'ombre de la Terre sur son atmosphère.



L'"adulorescence" est un miroitement bleuâtre, argenté, particulièrement visible sur la "pierre de lune" et qui semble se mouvoir lorsque la pierre est tournée (ou lorsque la source lumineuse est tournée), créant l'illusion d'une lumière lunaire flottant sur l'eau.



La "chatoyance" rappelle la pupille fendue d'un oeil de chat et décrit des pierres précieuses qui ont des reflets qui changent suivant les jeux de la lumière.



Et puis bien sûr la "réflexion" est le changement de direction d'une onde à l'interface entre deux milieux différents, poussant l'onde à retourner dans le milieu dont elle provient.



La foudre est le fruit d'une décharge électrostatique disruptive, produite lorsque de l'électricité statique s'accumule entre des nuages d'orage, ou entre un nuage d'orage et la terre. La différence de potentiel électrique entre les deux crée un plasma conducteur lors de la décharge, causant une expansion explosive de l'air par dégagement de chaleur. En se dissipant, ce plasma crée un éclair de lumière et le tonnerre.





On étudie ici également la Fluorescence, en tant que processus dans lequel un atome absorbe de la lumière à une longueur d'onde et la ré-émet immédiatement à une autre longueur d'onde, généralement plus grande que la radiation absorbée. Vous pourrez trouver plus d'infos sur Internet.







